



NUOVE DIFESE PER IL REDDITO

È nato Agridifesa Lombardia, il nuovo consorzio di difesa con l'obiettivo primario di offrire a costi vantaggiosi nuovi e migliori strumenti al servizio e tutela del reddito

SERVIZIO A PAGINA 2



L'AIUTO AI GIOVANI

Approvato dall'EU il documento per il ricambio generazionale in agricoltura proposto dalla presidenza italiana. Anche l'Europa condivide: spazio ai giovani

SERVIZIO A PAGINA 3



PROPRIETARI E AFFITTUARI

"Promuoviamo una cultura del dialogo". A dirlo il Presidente Martinoni in un incontro con il Presidente del Sindacato Affittuari Conduttori ed il Presidente della Proprietà Fondiaria della Provincia di Brescia

SERVIZIO A PAGINA 2

IMU AGRICOLA

Ben arrivato nuovo anno

Superata, almeno temporalmente, la batosta dell'ultima rata dell'Imu, della Tasi e della Tari, il cui pagamento doveva avvenire entro lo scorso 16 dicembre, il nuovo anno apre con un altro duro colpo per gli agricoltori. Si tratta dell'Imu sui terreni agricoli collinari e montani, prorogato quanto meno al 26 gennaio, dopo le numerose proteste avanzate anche da parte della nostra Organizzazione. In base alla nuova norma solo i centri il cui municipio si trova ad un'altezza superiore ai 601 metri possono godere della totale esenzione; da 281 metri a 600 metri sono esclusi solo gli imprenditori agricoli e i coltivatori diretti; al di sotto dei 280 metri pagano tutti. Succede così che un'azienda situata in un Comune con municipio a 375 metri ma fisicamente collocata a 601 metri sarà costretta a versare il contributo. Un paradosso. Nel frattempo il Governo ha promesso di rivedere i criteri che hanno introdotto l'imposizione. L'auspicio è che questo avvenga veramente, e in tempi brevi, quanto meno introducendo come discriminante l'altezza del terreno. Si chiede che sia il buon senso a prevalere, anche considerando che il pagamento sui terreni agricoli non si traduce in vantaggi diretti per i Comuni nei quali le aziende sono locali, colpiti da analoghi tagli delle risorse statali. Il 2014 è stato un anno duro per l'agricoltura. È indispensabile avviare misure concrete ed efficaci per ridare ossigeno al settore e supportare il ritorno degli investimenti. Il Governo ha anche dichiarato che per il nuovo anno resta forte l'attenzione verso l'agroalimentare. Quel che per ora è certo è che nel 2015 si pagherà l'Imu né sono state davvero ridotte le accise. Senza dimenticare la burocrazia che, nonostante le promesse, non diminuisce, anzi continua ad aumentare. Insomma, i margini per migliorare ci sono e numerosi. Attendiamo, fiduciosi.

P. C.

ASSEMBLEA NAZIONALE ANGA

Ripartiamo dai giovani

"Lavorare insieme per creare sviluppo, trasformare in progetti concreti le opportunità che ci sono". Questo il messaggio espresso dal Presidente dei Giovani di Confagricoltura, Raffaele Maria Maiorano, nell'ambito dell'Assemblea Nazionale che si è svolta lo scorso 18 dicembre nello storico Palazzo della Valle di Roma, sede della Confederazione.

Tra gli ospiti, oltre ai Presidenti Anga delle diverse sezioni regionali, il Presidente di Confagricoltura Mario Guidi e la Senatrice Maria Teresa Bertuzzi della Commissione Agricoltura. All'importante incontro non è mancata anche una delegazione di giovani imprenditori dell'Anga Brescia, guidata dal Presidente Andrea Peri.

Molti i temi affrontati per il rilancio del settore agricolo, partendo dai giovani, appunto, e dal sempre più indispensabile passaggio generazionale, "soprattutto oggi - ha evidenziato la Senatrice Bertuzzi - in cui servono nuovi approcci, metodi, visioni. I giovani, tali non solo per caratteristiche anagrafiche, sono centrali e preziosi per



ridare centralità al comparto, che resta strategico per il sistema economico nazionale". Davanti ad un settore che ancora oggi vede i giovani rappresentare solo il 7% del totale occupati in agricoltura, a fronte di un 40% degli over 60, è importante investire

la rotta. L'invito è per cogliere le opportunità che il Governo e l'Europa stanno mettendo a disposizione dei giovani, dall'accesso al credito alla disponibilità di nuovi terreni pubblici.

CONTINUA A PAGINA 3

FOCUS AZIENDA

AZIENDA AGRICOLA PIOVANELLI

USCIRE DALLA CRISI PIÙ FORTI

SERVIZIO A PAGINA 5



SPECIALE FIERE

Gennaio 2015

Tutto pronto per le prime due grandi manifestazioni fieristiche del nuovo anno: la Fiera Regionale di Lonato del Garda e la Bovimac, la Mostra Bovina d'Inverno



SERVIZI ALLE PAGINE 10-11



22 GENNAIO 2015 ORE 14.30

VITICOLTURA DOMANI Tavola rotonda sulle prospettive per il settore

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
GIUSEPPE PASTORI
VIALE DELLA BORNATA, 110
BRESCIA

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

Il 2015 segna l'anno della svolta per la viticoltura Italiana e Brescia, leader nelle sue eccellenze, non ne rimane esclusa.

La riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato Europea, la Pac, le misure agroambientali e gli investimenti del PSR rappresentano grandi opportunità per la crescita del settore.

Di questo e altro ancora si parlerà all'incontro promosso dall'Unione Agricoltori per il 22 gennaio 2015 alle ore 14.30, al quale interverranno ospiti importanti esperti del settore.

INTRODUZIONE E SALUTI
Francesco Martinoni
Presidente di Confagricoltura Brescia

INTERVENGONO

Dr.ssa Palma Esposito
Responsabile Settore Vitivinicolo di Confagricoltura

Dr.ssa Gloria Corti
Responsabile Settore Vitivinicolo Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia

Dr. Alessandro Nebuloni
Responsabile Struttura Programmazione e attuazione del Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia

MODERATORE

Andrea Peri
Presidente Federazione Regionale di Prodotto Vitivinicolo di Confagricoltura

INVITO

Informazioni: ufficio Vitivinicolo, 030.2436237 - vitivinicolo@upagri.bs.it

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Primo piano

19 GENNAIO ORE 10.30 - BRESCIA

AGROENERGIE, INCONTRO DI APPROFONDIMENTO

L'Unione Provinciale Agricoltori promuove una tavola rotonda dal titolo "Agronomie, incontro di approfondimento" con l'obiettivo di fare il punto sul settore, con particolare riferimento al nuovo regime fiscale e alle contribuzioni, e capire i traguardi e le opportunità di sviluppo per il comparto. L'incontro, a cui sono invitati gli operatori sia del settore ener-

getico che dell'agricolo e agroforestale, si svolge il 19 gennaio alle ore 10.30, nella sala conferenze dell'Unione (via Creta 50) e prevede il contributo di:

- ▶ Giovanni Garbelli, Presidente della Sezione Agroenergie dell'Unione Agricoltori
- ▶ Donato Rotundo, Responsabile dell'Area Ambiente e Territorio di Confagricoltura
- ▶ Nicola Caputo, Direttore dell'Area Fiscale di Confagricoltura.

L'introduzione ed i saluti sono ad opera del Presidente Francesco Martinoni.
Per informazioni: 030.2436201



NUOVE DIFESE PER IL REDDITO AGRICOLO

È nato Agridifesa Lombardia

Con la delibera ufficiale di riconoscimento della Regione Lombardia, Agridifesa Lombardia, il nuovo consorzio di difesa delle colture intensive è finalmente diventato realtà. Ad annunciarlo, direttamente il Presidente Oscar Scalmana, imprenditore agricolo di Remedello nonché membro del Consiglio dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia, che sin dal principio ha seguito il lungo iter burocratico termi-

nato, appunto, con l'approvazione regionale.

Il nuovo consorzio, primo a valenza regionale, nasce su proposta di Confagricoltura Lombardia ed Unione Agricoltori di Brescia con l'obiettivo primario di offrire agli agricoltori, a costi vantaggiosi, migliori e nuovi servizi di tutela al reddito. Lo strumento principe restano le assicurazioni collettive per il mondo agricolo, agevolate dai finanziamenti

pubblici, ma non mancano una serie di numerosi altri servizi volti alla salvaguardia e alla crescita a 360 gradi delle produzioni agricole, sia vegetali che zootecniche, dal supporto agrometeorologico alla formazione/promozione di nuove tecniche colturali e di allevamento.

Agridifesa Lombardia al momento presenta due sedi operative nelle provincie di Brescia e Mantova ma qualsiasi agricoltore lombardo

può associarsi. L'obiettivo è arrivare presto alla totale copertura regionale, con presenza di una sede in ciascuna provincia.

"La nascita di Agridifesa Lombardia - ha affermato il Presidente Scalmana - prende avvio dall'evidenza che solo una parte minima della superficie agricola è assicurata, per cui serve lavorare per promuovere una maggiore cultura e sensibilizzazione sul tema, partendo dal presupposto che per un agricoltore stipulare una polizza assicurativa significa fare una scelta responsabile per la propria azienda ed i propri redditi. Agridifesa Lombardia inoltre vuole rispondere all'esigenza di un nuovo strumento più flessibile e in



linea con i bisogni dei nostri associati e degli agricoltori lombardi, unitamente alla richiesta di maggiori servizi a costi contenuti. Ritengo - ha concluso Scalmana - che con il nuovo consorzio, operan-

te in regime di concorrenza rispetto alle altre proposte, le imprese agricole possano godere di nuove opportunità per la tutela dei propri redditi".

P. C.

TASSAZIONE AGROENERGIE

Fisco invariato. Successo di Confagricoltura

Nel Decreto Legge "Mille Proroghe" in corso di pubblicazione, sarà contenuta come da richiesta di Confagricoltura la proroga del regime di tassazione delle agroenergie previsto esclusivamente per il 2014. In questo modo, ricorda Confagricoltura, "non sarà applicata a partire dal 2015 una tassazione spropositata per il biogas e le biomasse". Confagricoltura ringrazia il Governo, il Ministro Martina ed il Sottosegretario Castiglione, per essersi impegnati a risolvere una questione decisiva per la tenuta del sistema delle aziende agricole che producono energia rinnovabile.



INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

Promuoviamo una cultura del dialogo

Confrontarsi, in una logica costruttiva, sulla grave crisi in cui versa il sistema agricolo in ogni settore produttivo, dalle coltivazioni alla zootecnia, e delinearne le incidenze sulla contrattazione agraria per poter trovare soluzioni soddisfacenti per tutte le parti coinvolte. Questo l'obiettivo dell'incontro tra il Presidente dell'Unione Agricoltori, Francesco Martinoni, il Presidente del Sindacato Affittuari Conduttori, Luigi Barbieri, ed il Presidente della Proprietà Fondiaria della Provincia di Brescia, Piero Fenaroli. Nel corso della riunione sono emerse unità di visioni ed intenti. "È necessario superare la contrapposizione storica tra affittuari e proprietari - hanno evidenziato sia Martinoni che Barbieri - in una visione di equilibrio che consenta alle parti di superare vecchi schemi per muoversi verso un nuovo approccio di coniugazione e integrazione degli opposti interessi".

Certo è che la crisi economica degli ultimi anni con il crollo della redditività delle imprese agricole, l'entrata in vigore della nuova PAC e la riduzione progressiva dei premi comunitari, insieme all'inarrestabile peggioramento delle opportunità di credito per il settore agricolo, sono condizioni che ostacolano la capacità economica delle imprese fittavole. Sono quindi cresciuti i rischi di insolvenza nelle relazioni contrattuali o, comunque, le difficoltà nel rispondere a formule ed accordi a volte troppo onerosi per le imprese in affitto. A ciò si aggiunge la consuetudine, ormai diffusa tra gli enti proprietari di fondi agricoli, di procedere alla sottoscrizione di contratti di affitto ricorrendo al sistema dei bandi d'asta per la definizione del relativo canone che, di certo, non favorisce un temperamento degli interessi in gioco nella definizione delle pattuizioni secondo lo spirito della Legge sui patti agrari.

Il Presidente della Proprietà Fondiaria, Fenaroli, ha convenuto sulla necessità di trovare una strategia quanto più condivisa sia da proprietari che da affittuari, soprattutto in un momento come quello attuale in cui "assistiamo ad un'esosa fiscalità immobiliare, che nell'ultimo decennio ha penalizzato fortemente la proprietà conseguendo effetti negativi sulla crescita e sullo sviluppo economico generale". Fenaroli ha poi ricordato alcuni punti critici della tassazione

dei redditi fondiari tra cui, soprattutto, la maggiore fiscalità dei proprietari che affittano la terra rispetto a quanti la conducono direttamente. "Manca una politica fiscale volta a favorire la concessione in affitto dei fondi", ha sottolineato precisando che "in questo modo si ostacola l'incontro tra i diversi interessi che, anzi, vengono sempre più allontanati nella definizione delle condizioni contrattuali. Si aggiunga la manutenzione dei fabbricati rurali, un aspetto che spesso incide sulle pattuizioni relative al canone di affitto e che può generare contenziosi tra le parti contraenti".

Un ruolo importante va riconosciuto alle Organizzazioni Agricole che, soprattutto nei momenti di forte crisi, devono essere in grado di esplicitare il loro ruolo di mediazione favorendo la diffusione di una cultura del dialogo al posto di una di contrapposizione. "Serve uno sforzo comune - hanno condiviso i tre Presidenti - perché nella contrattazione agraria sia conseguita una marginalità di guadagno per la proprietà ma anche una redditività per l'impresa insediata sul fondo".

Il dibattito, acceso e coinvolgente, ha quindi affrontato temi di particolare importanza ed attualità per il sistema agricolo rispetto ai quali verrà presto convocato un nuovo incontro.



tg

CHIMICA INDUSTRIALE
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



È IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:
- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Cordialmente salutiamo.

Primo piano



ASSEMBLEA NAZIONALE ANGA

Ripartiamo dai giovani

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“C'è un mondo da conquistare e di opportunità da cogliere” ha sottolineato anche il Presidente Guidi evidenziando l'importanza per l'agricoltura italiana di passare da una strategia di difesa ad un piano di attacco, perché “crescere è possibile, migliorando tecniche e strumenti, migliorando noi stessi”.

L'appello del Presidente è perché i giovani, agendo anche in rete, sviluppino progetti, lavorino per l'innovazione, sfruttando ogni possibilità, dall'Expo ai prossimi Piani di Sviluppo Rurale. Un'esortazione che i giovani di Confagricoltura, bresciani in testa, non mancheranno di seguire confermando il loro impegno a crescere, assumendo la loro responsabilità a contribuire in modo decisivo al rilancio dell'agricoltura ita-

liana e del sistema economico del Paese. “Essere giovani agricoltori oggi – ha commentato il Presidente dell'Anga Brescia, Andrea Peri – e fare l'imprenditore nella prima provincia agricola italiana rappresenta una grande responsabilità, oltre che un'occasione per il rilancio economico del nostro settore. Come sempre apprezzabili le parole del Presidente Guidi che ci ha stimolato a dirigere e non subire il cambiamento strutturale che il nostro comparto sta attraversando da anni. In questo, resto fiducioso che la caparbia dei giovani imprenditori agricoli italiani, bresciani in primis, non possa che rappresentare un valore aggiunto per le nostre imprese”.

P. C.



L'AIUTO AI GIOVANI

Approvato il documento per il ricambio generazionale in agricoltura. Italia soddisfatta

Il Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca dell'Ue ha dato il via libera al documento a sostegno del ricambio generazionale in agricoltura presentato dalla Presidenza italiana. Il ricambio generazionale resta infatti fondamentale non solo per l'Italia ma per tutta l'Europa. Il testo si basa su tre punti cardine.

1) **Crediti dedicati da parte della BEI** (Banca Europea degli Investimenti)

Sostegno economico ai giovani che intendono avviare un'attività nel settore agricolo attraverso una Garanzia bancaria europea e prestiti agevolati. Il requisito richiesto è la dimostrazione di una qualifica/competenze di formazione professionale e la presentazione di un “business plan” strutturato dell'investimento proposto. L'intervento della BEI potrà essere così complementare agli strumenti nazionali esistenti.

2) **Misure per l'accesso alla terra**

Sviluppo di strumenti che favoriscono l'acquisto di terreni agricoli da parte di giovani.

3) **Istituzione di un “erasmus” per i giovani agricoltori europei**

L'obiettivo è facilitare lo scambio di informazioni e di esperienze professionali tra le diverse realtà agricole europee.

“Sono molto soddisfatto - ha commentato



il Ministro Martina - che la nostra proposta abbia trovato il sostegno della maggioranza del Consiglio. Si tratta di misure fondamentali che puntano su tre assi: terra, credito e formazione. Vogliamo sostenere il lavoro dei giovani agricoltori e dare un futuro all'agricoltura europea. Nell'area dei 28 Paesi Ue circa 5 milioni di giovani non hanno un lavoro e la percentuale di agricoltori under 35 è del 7,5%, a fronte di un 30% di over 65. Bisogna invertire la rotta.

A livello nazionale ci siamo già mossi e abbiamo messo in campo diverse misure contenute in un Piano giovani in 10 azioni, che vanno dalla concessione di mutui a tasso zero, alle detrazioni per l'affitto di terreni agricoli, agli sgravi fiscali di 1/3 della retribuzione lorda per la stabilizzazione di giovani under 35, alle deduzioni Irap al 50% per le assunzioni di giovani nelle regioni del Mezzogiorno, fino ai crediti di imposta per investire nell'innovazione, nelle reti di impresa e nell'e-commerce”.

La realtà dei numeri

Il ritorno alla terra, soprattutto da parte dei giovani, che crea lavoro e, si spera, reddito. E ancora, i giovani che rilanciano le aziende di famiglia... E il Ministro Martina che comunica l'approvazione del documento per il ricambio generazionale in agricoltura presentato dalla Presidenza Italiana Ue, di cui era tra gli obiettivi principali. Questa la teoria perché nei fatti i numeri descrivono proprio un'altra realtà. A partire dalle stime Eurostat sul 2014 relative alla redditività e convenienza dell'agricoltura: giù i redditi agricoli in Europa, in media dell'1,7% sul 2013, con l'Italia in picchiata del -11%, uno dei Paesi con la diminuzione più sensibile.

Tirando le somme, in ben 20 Stati membri su 28 l'andamento 2014 è negativo... L'auspicio è che i nuovi strumenti messi in campo sia dal Governo che dall'Eu inizino a rivelarsi efficaci nel ridare lancio ad un settore che continua ad essere strategico per l'Italia e per l'Europa.



 **ricambi trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

 **Landini**

McCORMICK

 **MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinari Ricambi.it

Soci

1958
2015giovani di confagricoltura **anga**
qualità di nuova generazione

Oggi come ieri,
associarsi ad Anga vuol dire rinnovarsi
nel rispetto delle tradizioni,
crescere senza invecchiare.
Per questo, da oltre mezzo secolo,
siamo i giovani.

IL VIAGGIO DEI GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

L'agricoltura d'eccellenza

Il solo modo per fare sempre meglio in agricoltura resta "la lezione sul campo". Per questo la partecipazione dei giovani dell'ANGA Brescia all'Assemblea Nazionale dei Giovani di Confagricoltura è stata l'occasione per visitare alcune realtà esemplari dell'agroalimentare italiano. L'azienda Arnaldo Caprai, leader nella produzione di Sagrantino di Montefalco, l'azienda Antinori, una delle realtà vinicole più affermate in Italia e nel mondo, ed Italcarni, primo macello condotto da una cooperativa di suinicoltori.

ARNALDO CAPRAI - TORRE DI MONFALCO (PG)

Marco Caprai ha creduto nella ricchezza della tradizione di Montefalco nella produzione di Sagrantino, un vino destinato a scomparire, e l'ha recuperata in chiave moderna. Grazie ad una ricerca e sperimentazione continua, il Sagrantino oggi è conosciuto in tutto il mondo. La Marco Caprai è l'esempio positivo di come la crescita di un'impresa possa andare di pari passo alla tutela del territorio. Da sempre l'azienda si impegna a mantenere intatte le caratteristiche tipiche del territorio di Montefalco.

"L'obiettivo è una crescita responsabile perché nel rispetto dell'ambiente garantiamo un futuro al nostro territorio e dunque ai nostri figli"

Marco Caprai
Presidente



CANTINE ANTINORI - BARGINO, S. CASCIANO VALDIRESA (FI)

La famiglia Antinori, da 27 generazioni in agricoltura, si dedica alla produzione vinicola da più di seicento anni. Questa lunga storia si caratterizza per le scelte innovative fatte sempre nel rispetto delle tradizioni e del territorio. L'apertura della nuova Cantina nel Chianti Classico, gigantesca e moderna opera di architettura realizzata in dieci anni di lavoro, rappresenta l'ultimo frutto dello spirito innovativo e lungimirante della famiglia Antinori.

"Le antiche radici giocano un ruolo importante nella nostra filosofia ma non hanno mai inibito il nostro spirito innovativo"

Marchese Piero Antinori
Presidente



ITALCARNI - CARPI (MO)

Italcarni rappresenta oggi un caso unico in Italia: la gestione della struttura, una delle più moderne in Italia, è in mano ad una cooperativa di allevatori il cui piano prevede l'utilizzo della capacità produttiva del macello fino a 700.000 capi/anno con lavorazioni di alta qualità.

"L'obiettivo è lavorare insieme, allevatori e industria, per rispondere sempre più efficacemente ed in trasparenza alle richieste del mercato. Il macello, da sempre una barriera per i suinicoltori, deve diventare uno strumento di crescita per tutti, a beneficio di tutto il sistema produttivo"

Luca Savoia
Vicepresidente Opas
e Delegato per Gestione Italcarni



Soci



FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

AZIENDA AGRICOLA PIOVANELLI

USCIRE DALLA CRISI PIÙ FORTI

Nel nostro viaggio alla scoperta di modelli imprenditoriali di successo, capaci di tener testa ad una crisi la cui fine tarda ad arrivare, conosciamo un'importante filiera di produzione di carne bovina, la Robes e la Padana Allevamenti. Ne sono coinvolti diversi allevatori della provincia tra cui un'avvenente impresa di Berlingo gestita da due dinamici fratelli, Gianluigi e Mauro Piovanelli, terza generazione di agricoltori.

L'azienda Piovanelli rappresenta un caso esemplare di come davanti ad una crisi l'atteggiamento di un imprenditore animato da grande determinazione, unitamente alla velocità di reazione ed alla prontezza di salire sul treno in corsa, possano segnare positivamente i destini di un'impresa. È successo nel 2010 con la scelta di entrare a far parte di una filiera produttiva ed, ancora, nel 2012, in piena fase recessiva, con la costruzione di una nuova stalla, la terza, e l'avvio di un impianto fotovoltaico



co da 493 Kw. Oggi l'azienda vanta una dimensione di tutto rispetto: circa 500 bovini e 1200 suini a cui si aggiungono 42 ettari di terreno da cui proviene l'alimentazione del bestiame e l'impianto fotovoltaico, che contribuisce in modo significativo al reddito aziendale. "Al fotovoltaico spetta il pagamento dei debiti - scherza il signor Gianluigi spiegando come oggi il settore rappresenti "un vero polmone per il conto economico aziendale, in grado di offrire garanzie e consentire lo sviluppo delle principali attività agricole". Al di là dell'iniziativa nelle agroenergie, la grande svolta è arrivata qualche anno prima, con l'entrata in una filiera di allevamento di bovini. "Un vero cambiamento, sia sotto il profilo gestionale dell'impresa, diventato più moderno (seppur enormemente più burocratizzato), che dal punto di vista personale", racconta il signor Gianluigi. "Si è aperto un

nuovo mondo dal quale abbiamo imparato moltissimo, anche grazie alla presenza di specialisti a cui appoggiarsi per qualsiasi evenienza". Con il passaggio si sono ottenuti risultati significativi anche sotto il profilo produttivo e qualitativo al punto che oggi arrivano a visitare l'allevamento da diversi Paesi Europei. Vedendo gli animali non faticiamo a crederlo: bovini di circa 700 chili, dagli arti molto robusti ed imponenti con un'indole estremamente tranquilla, "Frutto della grande passione

che ci anima e dell'amore con cui ci dedichiamo a questo lavoro - continua il signor Gianluigi - rispetto al quale la nostra ricerca di migliorare non ha mai fine. Se a questo si aggiungono tutte le nuove conoscenze apprese entrando in filiera in termini di alimentazione e benessere degli animali, e la valorizzazione che abbiamo ottenuto del nostro prodotto, si comprende cosa vi sia dietro a questi importanti risultati". Nessun rimpianto insomma per i numerosi obblighi richiesti dal rigido discipli-

nare, per le tante carte da compilare e la sempre maggiore burocrazia. "Essere in filiera, diventare parte di qualcosa di più grande, rappresenta un'opportunità enorme per un'impresa agricola oggi" sottolinea senza dubbi Gianluigi. "L'unico neo - continua - è l'ancora bassa riconoscibilità del valore della filiera da parte del consumatore che rende essenziale continuare ad insistere sulla tracciabilità delle carni per promuovere un consumo consapevole e valorizzare parallelamente tutti quei produttori bresciani che producono materia prima di qualità superiore". I due fratelli per il futuro hanno diverse idee: "Vogliamo che dopo di noi ci sia spazio anche per la quarta generazione di agricoltori, che quindi i nostri figli possano continuare a gestire con soddisfazione questa impresa di oltre 150 anni. Per farlo sarà importante ciò che riusciremo a costruire e sviluppare nel frattempo (forse un impianto di biogas già nei prossimi anni o un'altra stalla) ma anche e soprattutto la consapevolezza che fare l'agricoltore, oggi più di un tempo, significa essere certi che le crisi passano e che in fondo rendono un imprenditore sempre più capace e aperto alle sfide dei mercati.

P. C.



Da sinistra: Mauro, Giulio e Gianluigi Piovanelli con i figli Daniele (accanto) e Lorenzo

"Focus Azienda"
Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436259
comunicazione@upagri.bs.it

I NOSTRI LUTTI



Il 5 dicembre 2014 è mancato

BAZZANA ALDO
di anni 73

agricoltore associato della Cascina Finiletto di Gottolengo. Lo ricordano la moglie Elisa ed i figli Emanuele, Annalisa, Debora, Francesco, Mariagrazia e Giovanni Battista, a cui l'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano le più sentite condoglianze. Si unisce alla famiglia anche l'amico Ernesto Cremaschini.



Il 22 dicembre 2014 è scomparso

BELLERI SANTO

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, il fratello Carlo con la moglie Mariuccia, l'amatissimo nipote Giancarlo con la moglie Margherita ed il piccolo Carlo Santo. Partecipano al lutto l'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno.

CONTRIBUTI ANNO 2015

Domanda di contributo per miglioramenti ambientali a fini faunistici

È uscito il bando per la richiesta di contributi connessi al miglioramento ambientale per favorire la conservazione della fauna selvatica. Come per le richieste passate, i contributi si distinguono a seconda del tipo di intervento:

- ▶ "colture a perdere" (max. 2.800€)
- ▶ "cura dei boschi" (max. 500€)
- ▶ "recupero pozze" (max. 500€/intervento)
- ▶ "semina di erba medica" (1.500€/Ha)
- ▶ "stoppie dopo trebbiatura" (max. 2.700€)
- ▶ "allagamenti temporanei" (max. 800€)
- ▶ "stocchi di mais" (max. 2.700€)
- ▶ "semina coltura da rovescio" (max. 1.200€)
- ▶ "conversione seminativo irriguo in prati stabili" (max. 1.500€)
- ▶ "messa a dimora di piante" (fornitura delle piante)

Ad eccezione dei contributi per la messa a dimora delle piante, da richiedere entro il 15 gennaio, e della domanda per gli allagamenti temporanei da presentare entro il 20 agosto, la richiesta per tutti gli altri contributi va fatta entro il 28 febbraio. Le domande vanno inoltrate tramite l'apposito modulo dell'A.T.C. disponibile presso gli Uffici di zona dell'Unione oppure sul sito www.atc-brescia.it



FIOCCO AZZURRO

Nuova stella in casa Turini

Splendide notizie da casa Turini. Il 17 novembre 2014 è nato Nicola, figlio di Walter e Maria (ufficio zona di Leno).

Ecco quindi che il sogno di dare al piccolo Luca (4 anni) un fratellino è diventato realtà e i genitori si dicono "felicissimi ed emozionati".

I nostri migliori auguri alla famiglia, oltre che un grande benvenuto al neo-arrivato Nicola.



FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO | BS |
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

NOVITÀ 2015:

KRONE

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SAME Lamborghini
sigma 4 Valmet CLAAS HETTERICH
VAIA DIECI FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

Non solo precocissimo ma anche altissimo!



Ronaldinio, il mais grande in tutti i sensi.

5 ottimi motivi per scegliere il Team Ronaldinio per fare trinciato.

- 1 Raccogli il tuo reddito 40 giorni prima.
- 2 Risparmia sulle irrigazioni.
- 3 Sta alla larga da stress estivi e piralide.
- 4 Bonifica il tuo terreno dalla diabrotica*.
- 5 Valorizza il tuo terreno con due raccolti.

*Utilizzo trinciato in prima epoca con sorgo in successione.

Tel. 0543 474611 - info_italia@kws.com - www.kws.it

Seminare il futuro
dal 1856



L'utile e il futile

COLPO DI NATALE A NAPA VALLEY RUBATI 300.000 DOLLARI IN BOTTIGLIE

Il 2014 si è chiuso con il botto anche in tema di furti enoici: 300.000 dollari il valore delle bottiglie rubate, proprio il giorno di Natale, nel celebre ristorante "The French Laundry" di Yountville, nella Napa Valley (California). Vittima del furto natalizio è Thomas Keller, tre stelle Michelin e chef proprietario di 12 locali tra la stessa cittadina

californiana, New York, Los Angeles e Beverly Hills. Tra le bottiglie più pregiate portate via dai ladri, quelle di Domaine de la Romanée Conti di annate che vanno dal 2004 al 2010, quotate tra gli 11.000 e i 15.000 dollari, e quelle del vino top di California, Screaming Eagle, quotate dai 2.100 ai 7.500 dollari. I ladri hanno agito indisturbati e si sospetta anche l'intervento di un complice all'interno. Il ristorante, infatti, era chiuso per Natale e prevedeva di rimanere inattivo per alcuni mesi per via della ristrutturazione della cucina in corso.



AGRICURIOSITÀ - LA NUOVA RUBRICA LEGGERA DELL'AGRICOLTORE BRESCIANO

► Un "supertartufo" benefico



Un vero e proprio "tesoro del bosco": è il tartufo bianco da "guinness dei primati", dal peso di 1,48 chilogrammi, trovato nell'Appennino bolognese. Il supertartufo, il preziosissimo "Tuber Magnatum Pico", oltre alla gioia di qualche facoltoso appassionato del genere, farà bene anche al sociale, visto che verrà messo all'asta con una quotazione di base da 25.000 euro: il ricavato sarà devoluto per metà all'associazione Amani, che opera in Africa, e l'altra metà alla ricerca contro la Sla.

► Un vino del 325 d.C.



Il vino più antico del mondo ancora conservato? Probabilmente è quello nella bottiglia datata 325 d.C. che non si può assaggiare, ovviamente, ma si può ammirare in tutta la sua storicità e fascino, in Germania, nel "Museo Storico del Palatinato" a Speyer (Spira). Quella che i molti riportano come un "ritrovamento eccezionale" dei nostri giorni, in realtà, è stata rinvenuta nel 1867, nel sarcofago di un legionario romano. Nella bottiglia, con i manici a forma di delfino, è conservato del vino rosso, mescolato con spezie ed erbe, che si sarebbe conservato anche per la presenza di olio di oliva aggiunto per impedirne l'ossidazione. Per un valore di oltre 100 milioni di dollari.

► Dimmi come mangi le uova e ti dirò chi sei



Forse non tutti sanno che il modo in cui si sceglie di cucinare le uova può rivelare molto della personalità di una persona. Infatti, secondo uno studio condotto da un gruppo di ricercatori britannici, le persone possono essere divise in cinque caratteri ben distinti, che corrispondono ad altrettanti modi diversi di gustare le uova. Chi predilige la frittata è gentile e generoso, con una personalità altruista e molti amici a cui elargisce molti consigli. Le uova strapazzate sono preferite dai più giovani e attivi, con un carattere sicuro e una naturale propensione ai ruoli di responsabilità. Chi ama le uova sode ha una personalità caotica e impulsiva, la testa tra le nuvole e continui sbalzi d'umore. È invece saggio e lungimirante l'estimatore delle uova in camicia, che si contraddistingue per una classe innata che spesso lo fanno sembrare una persona d'altri tempi. L'uovo al tegamino è particolarmente apprezzato dai creativi e ribelli, che amano viaggiare, la bella vita e l'arte in ogni sua forma.

► Super banana



La banana fuori da ogni canone è il risultato di una ibridazione con il platano. Si chiama Rhino Horn banana, proviene dall'Africa ed è decisamente di "taglia forte": lunga 60 centimetri, circa il doppio degli esemplari nella norma. Di certo assicura una merenda sostanziosa ma è difficile da infilare nella borsetta.

AgriCuriosità è lo spazio del giornale dedicato alle notizie curiose, divertenti e particolari del nostro settore.

Una rubrica per sorridere, alla quale ciascuno può contribuire con fatti strani e originali. comunicazione@upagri.bs.it



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

...e tanto altro

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it



IrriAgri

di Andrea Settura www.irriagri.com





Mais a goccia, con Voi dalla stesura alla raccolta...

SISTEMI D'IRRIGAZIONE A GOCCIA PER:

- MAIS E ORTAGGI
- VIGNETI E FRUTTETI
- VIVAI E FLORICOLTURA

SISTEMI PER FERTIRRIGAZIONE

SISTEMI DI AUTOMAZIONE

FILTRI AUTOMATICI

CONDOTTE INTERRATE IN PVC E POLIETILENE

SOLUZIONI PER L'IRRIGAZIONE RESIDENZIALE

Via Marrocco, 32, Rodengo Saiano (BS) - Tel. e Fax 030.6119483 - info@irriagri.com

STUDIO DENTISTICO

dott. MERIGO CARLO

Centro di odontoiatria
e implantologia dentale



CONVENZIONATO con

Unione Provinciale Agricoltori di Brescia

PARTICOLARI SCONTI PER I SOCI UPA (e loro Familiari)

Alfianello: 030/9305743 • Pontevico: 030/9930311 • Brescia: 030/300766

APERTI anche SABATO mattina e Mercoledì fino alle 22 su appuntamento

NUOVA

ORMA

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO

RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE

...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS

NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"



L'esperto

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI PERMESSO PER LAVORO SUBORDINATO

Un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 11 dicembre 2014, in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, programma l'ingresso in Italia di 17.850 cittadini stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo. Di particolare interesse per il settore agricolo è la determinazione di una specifica quota (pari a 4.050 unità) per la conversione

dei permessi di soggiorno stagionali in permessi di soggiorno per lavoro subordinato. Sul tema si ricorda che il Governo ha di recente approvato anche la conversione del primo permesso di soggiorno per motivi di lavoro stagionale (non è dunque necessario che lo straniero stagionale faccia rientro nel suo Paese ed ottenga un nuovo visto, come in precedenza). Resta fermo, naturalmente, che per la conversione devono sussistere le condizioni previste dalla legge per il permesso di soggiorno per motivi di lavoro non stagionale e cioè la presenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'assenza di motivi ostativi. Per maggiori informazioni: uffici zona



PREPARARE IL VIGNETO PER L'ANNO SUCCESSIVO

Considerazioni sulla potatura invernale

Giacomo Groppetti
Dottore Agronomo
giacomo.groppetti@tin.it

L'inverno (e non l'autunno...) è la stagione in cui predisporre il vigneto per l'annata successiva. In questo periodo, l'operazione più importante che permette di ripristinare la geometria delle piante e di regolare la futura produzione, è la potatura secca. È una pratica culturale importantissima anche se all'apparenza banale: un errore ripetuto da una pianta all'altra si ripercuote sull'intero vigneto senza possibilità di rimedio fino all'annata successiva, con il rischio di compromettere anche la durata del vigneto stesso.

Il primo punto da rispettare, quando si inizia questa operazione, si riferisce alla tempistica: mai iniziare troppo presto. Molte le motivazioni:

- ▶ se la pianta non ha perso le foglie non ha ancora portato a termine i processi fisiologici che la predispongono al riposo vegetativo invernale per cui una sottrazione della massa fogliare potrebbe causarle un danno;
- ▶ le gelate non hanno ancora inciso sui tralci e non si sa se ciò che lasciamo gelerà o meno;
- ▶ le perdite di tempo, potando con le foglie presenti, aumentano esponenzialmente.

Il secondo punto chiave è la scelta del quantitativo di gemme da lasciare: è sostanziale la ricerca di un equilibrio tra il vigore della pianta e il quantitativo

di uva che le si vuole far produrre. Paradossalmente bisogna fare molta più attenzione nei vigneti dove vogliamo produrre poco per forti esigenze qualitative: se lasciamo poche gemme ed abbiamo un vigneto molto vigoroso, l'obiettivo qualitativo potrebbe sfumare per squilibri fisiologici. In questi casi, meglio ridurre il carico produttivo con diradamenti estivi e lasciare qualche gemma in più con la potatura. Altro punto fondamentale: effettuare una valutazione critica sulla base degli obiettivi aziendali. La potatura che si sta per effettuare è vantaggiosa? Più precisamente: potare lungo (guyot) o corto (cordone speronato) non deve essere una scelta meramente motivata da esigenze di tempistiche. Se tutti sanno che potare corto (speronare) un marzemino comporterà un deficit produttivo, non altrettanto evidenti possono essere le considerazioni da fare se speronare o meno uno chardonnay che produce sia su tralci lunghi che su speroni. In questa situazione bisogna fare attenzione all'ambiente ed il territorio in cui il vigneto è situato, allo stile di gestione aziendale, agli obiettivi enologici. Insomma, ad una serie di fattori non banali che vanno calibrati bene. Il consiglio, come sempre, è di evitare "improvvisazioni" avvelendosi piuttosto del supporto di tecnici esperti capaci di dare utili suggerimenti, piccoli particolari che possono aiutarci a migliorare lo stile di lavoro a beneficio del vigneto.



CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

87^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Tradizione & Innovazione

FAZI
13-14-15
Febbraio 2015
Montichiari (BS)



Mostre ed Eventi Zootecnici



BRUNA ITALIANA

47^a MOSTRA NAZIONALE
LIBRO GENEALOGICO RAZZA BRUNA ITALIANA

SABATO 14 FEBBRAIO

DAIRY SHOW

14th European Open Holstein Show

ANAF, A.I.A., A.P.A., Semenzoo Italy

DOMENICA 15 FEBBRAIO



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030.961148 - Fax 030.9961966 - info@centrofiere.it - www.fieragri.it



TEDOLDI

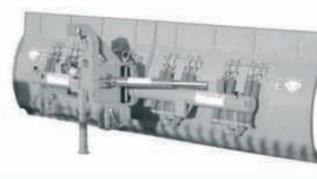
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



L'esperto



A cura di Eleonora Cotelli
Responsabile Area Legale

REGIONE LOMBARDIA

Approvata la legge sul contenimento del suolo

La Regione Lombardia ha approvato la nuova legge sulla riduzione del consumo di suolo che promuove la riqualificazione degli spazi già urbanizzati per ridurre il consumo di suolo agricolo e non ancora edificato.

L'esigenza di un attento controllo e del contenimento del consumo di suolo è da tempo presente al legislatore regionale che negli ultimi anni è intervenuto con diversi provvedimenti normativi.

Merita d'esser ricordata la disposizione contenuta nella Lg nr 31/2008 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) secondo la quale "La Regione riconosce il suolo quale bene comune" ed il "suolo agricolo quale spazio dedicato alla produzione di alimenti, alla tutela della biodiversità, all'equilibrio del terri-

torio e dell'ambiente, alla produzione di utilità pubbliche quali la qualità dell'aria e dell'acqua, la diversa idrogeologica, la qualità della vita di tutta la popolazione". Il Consiglio regionale è intervenuto con ordini del giorno dedicati alla questione relativa al contenimento del consumo di suolo con i quali ha impegnato il legislatore regionale ad intervenire per una tutela effettiva del suolo ed in particolare dei suoli agricoli, vincolando, ad esempio, la Giunta a perseguire l'implementazione del sistema della conoscenza dei suoli, in collaborazione con ERSAF, in modo da assicurare anche il permanente e puntuale monitoraggio del consumo del suolo.

D'altra parte l'obiettivo dell'azzeramento del consumo di suolo è una delle strategie tematiche del Parlamento Europeo che ha sotto-



lineato la necessità di porre in essere buone pratiche per ridurre gli effetti negativi del consumo di suolo e della sua forma più evidente ed irreversibile: l'impermeabilizzazione (la strategia tematica per la protezione del suolo del 2006).

Entro il 2020 le politiche comunitarie dovranno tenere conto dei loro impatti diretti ed indiretti sull'utilizzo del territorio e questo obiettivo generale è stato richiamato nel Settimo programma di azione ambientale con il quale si

propone il traguardo al 2050 di un incremento pari a zero dell'occupazione netta di terreno nudo.

Con la nuova legge la Regione Lombardia introduce una serie di disposizioni, integrative alla legge urbanistica, sviluppate per promuovere e rendere più conveniente la riqualificazione e rigenerazione del già costruito e allo stesso tempo rendere più oneroso il consumo di suolo agricolo.

Dall'entrata in vigore della legge i Comuni non hanno più la possibilità di approvare varianti ai PGT che prevedano un ulteriore consumo di suolo; entro 30 mesi le previsioni edilizie oggi contenute nella pianificazione urbanistica vigente devono consolidarsi, ovvero vengono congelate in attesa della revisione dei PGT da adottarsi in applicazione della nuova legge.

SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA EDILIZIA

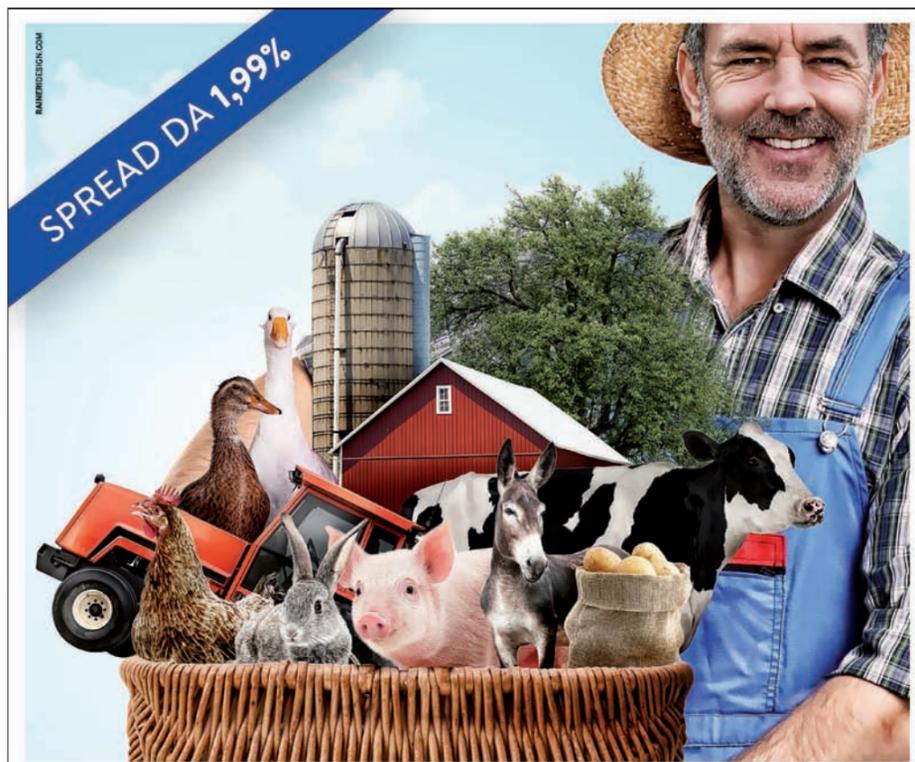
Meno oneri e più sviluppo sostenibile

Il D.L. 133 del 12 settembre 2014, convertito dalla legge 164 dell'11 novembre 2014, ha apportato numerose modifiche al Testo Unico dell'Edilizia al fine di semplificare le procedure edilizie e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese ed assicurare processi di sviluppo sostenibile.

Innanzitutto viene ampliato il concetto di manutenzione straordinaria fino a ricomprendervi interventi che alterano i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari a condizione che non venga modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. Vengono ricompresi espressamente negli interventi di manutenzione straordinaria gli interventi che comportano frazionamento e accorpamento delle unità immobiliari. Tali interventi possono pertanto essere effettuate semplicemente con la comunicazione di inizio lavori. Vengono apportate modifiche al sistema del permesso di costruire. Per i Comuni con più

di 100 mila abitanti non è più previsto il raddoppio dei tempi ordinari per l'iter del permesso (salvo il caso di progetti particolarmente complessi).

È inoltre introdotta la possibilità di chiedere la proroga del permesso di costruire oltre i tre anni dall'inizio dei lavori in caso di difficoltà tecnico-esecutive emerse dopo l'inizio lavori. La variante a permesso di costruire che non configurano una variazione essenziale, a condizione che siano conformi a prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso, possono realizzarsi con semplice SCIA. Vengono previste forme di incentivo al recupero tramite sconti agli oneri che possono essere stabiliti dai Comuni. Novità anche in tema di cambio di destinazione d'uso di immobili. Vengono previste 5 categorie funzionali di destinazione d'uso: residenziale, turistico-ricettiva, produttivo e direzionale, commerciale, rurale. All'interno della categoria il cambio è sempre consentito.



Agrobresciano, la banca che guarda al futuro del territorio.

Per la tua azienda agricola
finanziamenti a partire
da **euribor + 1,99%**



SOSTIENE IL TERRITORIO.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali e sul sito www.agrobresciano.it. L'offerta si riferisce ad uno specifico plafond di cambiali agrarie per un importo di 5 milioni di euro disponibile fino ad esaurimento. Il tasso del finanziamento è determinato in funzione del merito creditizio del richiedente. TAEG 2,287: esempio calcolato il 01/09/2014, riferito a prestito erogato come sconto cambiano, importo facciale dell'effetto € 100.000,00, durata 12 mesi, rimborso alla scadenza in un'unica soluzione, interessi pagati anticipatamente tasso fisso 2,27% (parametro di determinazione del tasso fisso scissor 6 mesi puntuale ad oggi pari alla 0,27% di del 29/08/2014 - spread 1991, giorni banca n. 10, sp. per bolli € 10,00, sp. istruttoria € 20, sp. € 12,40 (€ 5,00 sp. per distinta, € 6,40 sp. incasso effetto, €100 sp. comunicazioni cartacee), totale importo dovuto € 102.308,26



Speciale
Fiere

BOVIMAC 23-25 GENNAIO 2015 - ORE 9-18

Mostra Bovina d'Inverno e Rassegna delle Macchine ed Attrezzature per l'Agricoltura e la Zootecnia

Dal 23 al 25 Gennaio 2015 torna a Gonzaga (Mn) nei padiglioni della Fiera Millenaria, BOVIMAC, 22ª Mostra Bovina d'Inverno e 19ª Rassegna padana delle Macchine ed Attrezzature per l'Agricoltura e la Zootecnia. Con oltre vent'anni alle spalle, Bovimac si conferma la manifestazione fieristica di riferimento per l'allevamento bovino ed il settore della meccanizzazione agricola per un bacino di utenza che coinvolge le regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Con un'esposizione di oltre 11.000 metri quadrati, 90 espositori e 170 capi di allevamento, Bovimac richiama ogni anno oltre 10.000 visitatori. Si tratta, quindi, di un appuntamento ormai irrinunciabile per le aziende che svolgono attività di supporto intorno al mondo agricolo, all'allevamento, e per il settore sempre in crescita dei bovini da latte. Nella nuova edizione non mancheranno le novità, come

il coinvolgimento del settore equino e, per la prima volta, la Mostra Mercato d'Inverno "ItaliAlleve Cavalli". Bovimac è una ricca vetrina in cui scoprire le recenti conquiste del sistema agricolo e allevatorio, dove ricerca e tecniche per la gestione competitiva delle aziende occupano un posto di rilievo grazie alle molteplici occasioni di incontro tra imprenditori, tecnici, e professionisti del settore. In programma numerosi incontri, convegni ed eventi rivolti alle problematiche del mondo agro-zootecnico. In concomitanza con Bovimac si svolge la 12ª edizione di FORAGRI EXPO, la fiera nazionale delle energie rinnovabili, con un'ampia area espositiva dedicata all'energia solare, al fotovoltaico e al biogas.

INGRESSO GRATUITO
Informazioni: 0376/58098
info@fieramillenaria.it



Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



BOVIMAC

22ª Mostra Provinciale
Bovina d'Inverno19ª Rassegna
delle Macchine
e Attrezzature
per l'Agricoltura
e la ZootecniaFIERA
1000
NARIAforagri
expoFonti rinnovabili
in agricoltura1ª Mostra Mercato
del Cavallo
d'Inverno

INGRESSO GRATUITO

23 - 24 - 25
GENNAIO 2015Fiera Millenaria di Gonzaga srl
Via Fiera Millenaria 13, Gonzaga (MN)
T +39 0376 58098 F +39 0376 528153

fieramillenaria.it

CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE
COMPENSORIO N°7
Via Vittorio Emanuele II n°76 - 25011 Calcinato (Bs)

In seguito ad un complesso processo di riordino disposto e regolamentato dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale 31/2008, con D.P.G.R. n. 7172 del 6 agosto 2012 è stato costituito, con decorrenza dal 15 novembre 2012, il Consorzio di Bonifica Chiese derivante dalla fusione dei Consorzi di Bonifica Medio Chiese e Fra Mella e Chiese presenti nella pianura orientale bresciana, assumendo le rispettive funzioni istituzionali nel nuovo più ampio territorio di competenza secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sussidiarietà.

L'attività istituzionale dell'Ente si esplica in funzioni e compiti, ai fini della difesa del suolo, di un equilibrato sviluppo del territorio, della tutela e della valorizzazione degli ordinamenti produttivi e dei beni naturali con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.

Provvede alla vigilanza sulle opere di bonifica ed irrigazione ed al rilascio delle concessioni relative ai beni attinenti alla bonifica.

Il Compensorio del Consorzio comprende i seguenti Comuni:

Acquafredda (Bs), Asola (Mn), Bagnolo Mella (Bs), Bedizzole (Bs), Borgosatollo (Bs), Botticino (Bs), Brescia, Calcinato (Bs), Calvagese (Bs), Calvisano (Bs), Carpenedolo (Bs), Casalmoro (Mn), Castenedolo (Bs), Castiglione d.Stiviere (Mn), Cigole (Bs), Desenzano (Bs), Fiesse (Bs), Gambara (Bs), Ghedi (Bs), Gottolengo (Bs), Isola Dovarese (Cr), Isorella (Bs), Leno (Bs), Lonato (Bs), Manerba (Bs), Mazzano (Bs), Moniga (Bs), Montichiari (Bs), Montirone (Bs), Muscoline (Bs), Nuvolento (Bs), Nuvolera (Bs), Ostiano (Cr), Padenghe (Bs), Pavone Mella (Bs), Pessina (Cr), Polpenazze (Bs), Poncarale (Bs), Pralboino (Bs), Prevalle (Bs), Puegnago (Bs), Remedello (Bs), Rezzato (Bs), S. Felice d/Benaco (Bs), San Zenone Naviglio (Bs), Soiano (Bs), Visano (Bs), Volongo (Cr).

Il personale tecnico ed amministrativo del Consorzio è a disposizione degli Utenti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,

per consulenze sul servizio irriguo, per l'assistenza tecnica ai consorziati sulle pratiche relative alle domande di concessione precaria, per le informazioni di carattere idrologico e meteorologico del bacino del fiume Chiese, per la consulenza sui metodi di irrigazione e sul razionale uso della risorsa idrica.

Il Consorzio è strutturato nelle seguenti sedi:

Sede Legale Amministrativa ed Operativa - Via Vittorio Emanuele II 76 - Calcinato (Bs)
Tel. 030/9637008-09-10-11 Fax 030/9637012
Sede Distrettuale - Piazza Donatori di Sangue 7 - Ghedi (Bs)
Tel. 030/902874 - Fax 030/9057148

e-mail : info@consorziochiese.itsito internet: www.consorziodibonificachiese.it

Speciale Fiere



16-18 GENNAIO 2015

Fiera Regionale di Lonato del Garda. Novità in arrivo

Il conduttore Edoardo Raspelli ospite speciale della Fiera 2015

Apri l'anno in grande stile la prima manifestazione fieristica della Provincia di Brescia, che a Lonato del Garda riempirà il centro storico all'insegna di agricoltura, artigianato e commercio dal 16 al 18 gennaio 2015.

Numerosi gli espositori iscritti e attesi nell'area espositiva di 6.500 metri quadrati della 57ª edizione della Fiera regionale di Lonato del Garda. Per tre giornate la manifestazione ispirata alla tradizione agricola e alla ricorrenza di Sant'Antonio abate invaderà vie, piazze, scuole e palazzetti di Lonato del Garda.

La kermesse sarà inaugurata con il Gran Galà Show al Teatro Italia, serata di cabaret a ingresso libero, risate e allegria garantite per venerdì 16 gennaio dalle 21; sabato 17 ci sarà il consueto taglio del nastro con le autorità e poi due giorni di eventi legati al mondo dell'agricoltura, in modo particolare, ma anche iniziative culturali, artistiche, gastronomiche, ricreative, commerciali e il luna park per i più piccoli.

Non mancheranno le sempre partecipate gare del chisöl de la me nóna e del salàm pò bù de Lunà (valutazione del miglior chisöl, dolce tipico del basso Garda, e del salame più buono), con la premiazione e gli assaggi finali della domenica pomeriggio.

Quest'anno la grande novità è la presenza straordinaria

del critico, conduttore e giornalista enogastronomico Edoardo Raspelli, che già ha collaborato con l'amministrazione comunale in occasione dei Mercatini delle tradizioni natalizie. "La Fiera - ha affermato l'assessore e presidente Valentino Leonardi - punta molto sull'enogastronomia locale e i prodotti Deco: ricordiamo infatti l'osso dello stomaco e i raperonzoli, i pò bù de Lunà, iscritti al registro comunale e tutelati da denominazione comunale d'origine. Questi prodotti - continua Leonardi - sono testimoni eccezionali della bontà e della genuinità di una cucina lonatese, che è eredità dei nostri nonni".

Da venerdì pomeriggio e per tutto il week-end di Sant'Antonio, da mattina a sera, sono in programma numerose iniziative e occasioni di svago: il percorso espositivo con la partecipazione delle frazioni lonatesi, di commercianti, aziende agricole e associazioni, la vendita di prodotti d'artigianato e commercio, le degustazioni gratuite, alcuni momenti legati alla cultura e alla tradizione con presentazioni di libri e concerti, le rievocazioni storiche, l'animazione per i bambini, le mostre di pittura e del ciclo, motociclo e ricambi di mezzi d'epoca, le visite guidate alla torre civica e alla casa museo del podestà. Inoltre, sabato 17, giorno di Sant'Antonio

abate, un corso di primo soccorso per cani e gatti sarà tenuto da quattro veterinari in sala Celesti (dalle 20), in collaborazione con l'Assessorato all'Ecologia e il garante degli animali Fabrizio Catelli. Domenica pomeriggio il ritrovo sarà in piazza Matteotti per assistere alla sfida tra gli sca-

latori del Palio di Sant'Antonio abate (al palazzetto dello sport in caso di maltempo) con l'animazione di Radio Noi Musica. L'area espositiva complessiva garantisce un panorama completo del settore agricolo, commerciale e artigianale bresciano e non solo. È confermato anche in

questa edizione il concorso per gli espositori: alla fine della manifestazione, domenica 18 gennaio, saranno estratti fra tutti i partecipanti regolarmente iscritti all'evento tre fortunati vincitori che riceveranno in premio uno spazio espositivo gratuito da utilizzare nella

successiva edizione (2016). Il circuito gastronomico Töt Porsèl consentirà agli ospiti di assaggiare per tutto gennaio, nei ristoranti lonatesi, i migliori piatti della tradizione bresciana, naturalmente a base di carne suina. Informazioni: 030.9131456 - fiera@comune.lonato.bs.it





**CITTÀ DI
LONATO DEL GARDA**
Assessorato al Commercio
Fiere e Mercati

57^a

**FIERA
REGIONALE
DI LONATO
DEL GARDA**

**16 | 17 | 18
GENNAIO**

2015

**AGRICOLA
ARTIGIANALE
COMMERCIALE**

Spazi espositivi coperti e riscaldati ■ Enogastronomia tipica
Convegni e mostre collettive ■ Gran Galà Show ■ Luna Park
Palio di Sant'Antonio ■ Gare gastronomiche ■ Palo della cuccagna
Dimostrazione cinofila ■ Mostra d'epoca del Ciclo, Motociclo e ricambi
...tanto altro da scoprire tra gli stand

con il patrocinio di:



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Lombardia



PROVINCIA
DI BRESCIA
Il Presidente



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA



ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Confagricoltura - Brescia

Unione Provinciale Agricoltori

DAL 1916 AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA BRESCIANA

SEDE CENTRALE

Via Creta 50, Brescia

T +39 030 24361 - F +39 030 2424054

brescia@confagricoltura.it

www.confagricolturabrescia.it

SEGRETERIE DI ZONA

BRESCIA

Via Creta 50, T +39 030 2436263

LENO

Via C. Colombo 9, T +39 030 9038110

MONTICHIARI

Via Battisti 51, T +39 030 961125

DARFO

Via Albera 46, T +39 0364 532845

VEROLANUOVA

Via Semenza 33/i, T +39 030 931215

CHIARI

Via Valmadrera 13, T +39 030 711451

LONATO

Via A. da Brescia 60, T +39 030 9130244

ORZINUOVI

Via Bagnadore 44, T +39 030 941101